



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione
- 14** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

La missione dell'Istituto e le sue priorità sono definite molto chiaramente nel Patto di corresponsabilità trattandosi di un Istituto Cattolico.

Questa impronta è condivisa dal personale e dalle famiglie che scelgono la scuola. Le priorità della scuola sono:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni

- Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento
- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica . Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il processo di insegnamento di apprendimento calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove strutturate e non, che tengano conto dei percorsi individualizzati dalle varie discipline.

Traguardo

Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi. Monitoraggio dei risultati scolastici.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'esito delle prove invalsi di italiano e inglese, avvicinandosi alle medie nazionali.ù

Traguardo

Analisi dei risultati delle prove standardizzate prestando particolare attenzione ai processi cognitivi.

● Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare la progettazione e sviluppare le competenze carenti: competenza digitale, comunicazione lingue straniere, senso di iniziativa e imprenditorialità. Migliorare la competenza di comunicazione in tutte le materie

Traguardo

Esperienze di apprendimento da far vivere agli alunni in relazione alle mete stabilite.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RESPONSABILITA' : DALLA SCUOLA ALLA VITA**

Consolidamento del lavoro sulle competenze chiave e approfondimento

delle altre

- Progettazione didattica educativa e sperimentazione di percorsi nei vari ambiti disciplinari
- Individuazione di aspetti di criticità su cui impostare un lavoro di formazione di ricerca
- Riflettere sull'efficacia delle scelte organizzative, metodologiche e didattiche e di quanto esse siano inclusive, individuando i punti di forza e di criticità.
- Diffondere e condividere le pratiche inclusive
- Utilizzare in maniera condivisa dal team, modulo, consiglio di classe, strumenti quali Pdp, Pei o strumenti compensativi per DSA
- Conoscenza e circolazione di materiale bibliografico e di documentazione Adozione di criteri comuni per la valutazione delle competenze, sia per quanto riguarda l'aspetto disciplinare che per quello delle competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il processo di insegnamento di apprendimento calibrando l'azione



didattica alle esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove strutturate e non, che tengano conto dei percorsi individualizzati dalle varie discipline.

Traguardo

Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi.
Monitoraggio dei risultati scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'esito delle prove invalsi di italiano e inglese, avvicinandosi alle medie nazionali.ù

Traguardo

Analisi dei risultati delle prove standardizzate prestando particolare attenzione ai processi cognitivi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la progettazione e sviluppare le competenze carenti: competenza digitale, comunicazione lingue straniere, senso di iniziativa e imprenditorialità. Migliorare la competenza di comunicazione in tutte le materie

Traguardo

Esperienze di apprendimento da far vivere agli alunni in relazione alle mete stabilite.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziamento dell'attività di continuità tra i diversi ordini di scuola per valorizzare gli interessi dello studente secondo i suoi

Attività prevista nel percorso: INCLUSIONE

Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Team di lavoro: inclusione e sostegno
Risultati attesi	Migliorare gli ambienti d'apprendimento rendendoli più inclusivi attraverso: - l'analisi dei contesti, le scelte organizzative, metodologiche e didattiche - l'individuazione di punti di forza e criticità

● **Percorso n° 2: CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA**

- Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, con particolare attenzione da parte della scuola ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio
- Fornire gli strumenti per apprendere ad apprendere, per rendere sempre più consapevoli del



proprio modo di procedere nell'organizzazione dei saperi.

- Favorire la collaborazione e lo scambio fra classi, i nostri plessi e le strutture limitrofi.
- Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il processo di insegnamento di apprendimento calibrando l'azione didattica alle esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove strutturate e non, che tengano conto dei percorsi individualizzati dalle varie discipline.

Traguardo

Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi.
Monitoraggio dei risultati scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziamento dell'attività di continuità tra i diversi ordini di scuola per valorizzare gli interessi dello studente secondo i suoi



Attività prevista nel percorso: VALUTARE E ORIENTARE

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	- Favorire la collaborazione e lo scambio fra classi, nostri altri plessi e strutture limitrofe - Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può maturare ed acquisire dall'ingresso nella scuola fino all'inizio della scuola secondaria di 1° grado. - Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascolastica, con particolare attenzione da parte della scuola ai bisogni formativi dell'utenza e del territorio - Fornire gli strumenti per apprendere ad apprendere, per rendere sempre più consapevoli del proprio modo di procedere nell'organizzazione dei saperi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR